



Un modello alternativo di sviluppo del territorio

PREMESSA

Il presente documento rappresenta il supporto alla presentazione della proposta di un modello alternativo di sviluppo del territorio del Comune di Castagnole Monferrato e delle zone limitrofe.

In quanto materiale di supporto l'articolazione complessiva della proposta non può essere completa in assenza dell'integrazione verbale erogata durante la presentazione.

Obiettivo della proposta

LA VISIONE DEL SINDACO

“Ho un altro sogno, che a poco a poco sta cominciando a prendere consapevolezza, è quello di vedere trasformato il territorio in qualcosa che sia appetibile dai turisti, enoappassionati, amanti dello sport, della natura ecc. il riconoscimento Unesco del Monferrato è un punto di orgoglio per tutti, questa secondo me è la strada giusta grazie in primis al vino Ruche’ locomotiva del territorio e anche alle Amministrazioni non solo di Castagnole che credono in un territorio bellissimo”

LA PROPOSTA

Proporre, in coerenza con questo «sogno», un modello di sviluppo del territorio castagnolese e aree limitrofe che sia coerente e in armonia con le caratteristiche del territorio, che rispecchi la più generale aspettativa di rispetto della natura e delle sue risorse ed assicuri nel contempo maggiori ricadute sul territorio come alternativa alla realizzazione di un campo di motocross

LA BASE DI PARTENZA

Il contesto attuale: Territorio e Unesco

- L'identificazione, la protezione, la tutela e la trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale e naturale di tutto il mondo rientrano tra le missioni principali dell'UNESCO.
- Il nostro patrimonio, culturale e naturale, è fonte insostituibile di vita e di ispirazione ed è stato riconosciuto da questo ente mondiale
- Il Piemonte vanta ben 5 siti:
- [Le Residenze Sabaude](#) (1997)
- [I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia](#) (2003)
- [I Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino](#) (2011)
- [I Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato](#) (2014)
- [Ivrea Città Industriale del XX Secolo](#) (2018)

Dal 2014 quindi...



Home Associazione Soci Sostenitori Contatti Patrocinio EN

Patrimonio Centro Ricerche Attività in corso News & Comunicazioni



Area UNESCO: Il Monferrato degli Infernot

- In questa zona siamo quindi limitrofi ad un'area ufficialmente riconosciuta a livello mondiale: è la nostra vetrina sul mondo



Coerenza di sviluppo

- Questo territorio è un eccezionale esempio di un tradizionale insediamento umano, un uso del territorio che è rappresentativo di una **cultura di interazione umana con l'ambiente**, aspetto fondamentale per il nostro futuro, specialmente da quando l'ambiente è diventato vulnerabile a causa dell'impatto di un cambiamento irreversibile;
- Tutto ciò ci viene riconosciuto a livello mondiale e innesca un **processo benefico per tutta l'area**
- la valenza multidisciplinare e trasversale dei riconoscimenti **UNESCO** ne sancisce il carattere **strategico**, in quanto strumenti che favoriscono la creazione di **condizioni propizie per lo sviluppo sostenibile del territorio**

Un po' di numeri

- L'ingresso del territorio di Langhe, Roero e Monferrato tra i siti Patrimonio Unesco ha portato in cinque anni a **un incremento del 20%** del flusso turistico, con un impatto economico stimato **pari a €425 milioni** in questi primi cinque anni (fonte Alexala).
- Il turismo in Piemonte nel **2018** ha superato per la prima volta **i 15 milioni di presenze (+1,35%)**, arrivando a registrare oltre 5 milioni e 200.000 arrivi (+1,86%), grazie a un andamento positivo dei mercati esteri (+3,63% di arrivi e +4,48% di presenze rispetto allo scorso anno)
- **nel 2018 è proseguito il trend di crescita** ormai più che decennale del settore in Piemonte: dal 2009 gli arrivi sono cresciuti di oltre il 36%, le presenze del 30,2%. I mesi estivi si confermano i più importanti per il turismo regionale, attraendo oltre il 60% dei flussi..
- I prodotti turistici trainanti, a livello regionale, sono sempre più **l'outdoor** e, soprattutto, **l'enogastronomia**, come dimostrano i dati e le aree che registrano una maggiore crescita

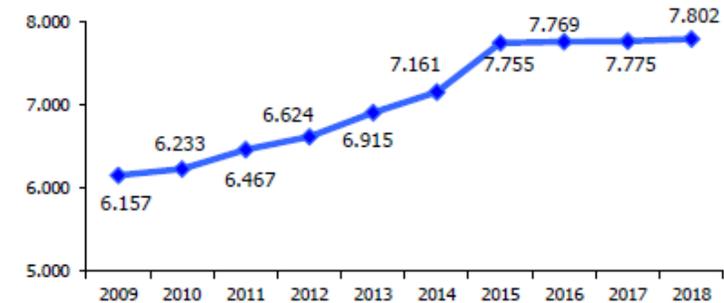
Il trend è positivo

- perchè la formula offerta «relax + ottimi prodotti» funziona, QUESTA ZONA BENEFICIA DEL TURISMO LENTO
- perchè è aumentata la ricezione a fronte della richiesta
- perchè il passaparola funziona più di qualsiasi campagna marketing

Trend Strutture Ricettive



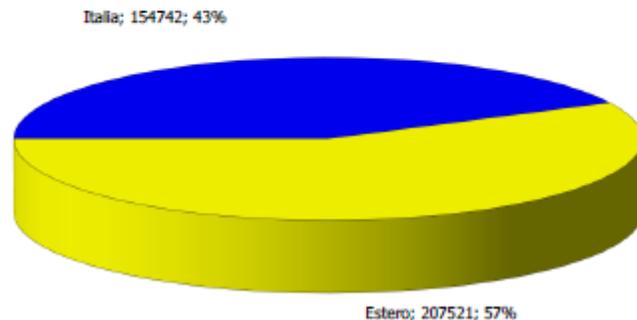
Trend Posti Letto



Langhe e Roero vs Monferrato: 1 a 0

- Mentre le cifre totali parlano di un successo, quest'area può ancora migliorare rispetto ai nostri vicini

ATL di Asti	
Anno 2018	
Presenze totali 2018:	362.263
Differenza Presenze rispetto al 2017:	-8.634 (-2,33%)



- Secondo l'Agencia Turistica Locale nella provincia di **Asti** l'accoglienza è stata pari a **362,263 presenze**

contro le totali

- **696,616** Alessandria e provincia
- 233,392 Biella e provincia
- **1,924,741** Cuneo e provincia
- 1,233,218 Novara e provincia
- 7,248,575 Torino e provincia
- 3,098,037 Verbania e provincia
- 304,278 Vercelli e provincia

- Più della metà sono stranieri, e il dato è in crescita

Lo scenario d'insieme

Nel 2018 si stima che il numero complessivo di viaggi con pernottamento effettuati dai residenti in Italia sia stato pari a **78 milioni e 940 mila**, valore in notevole crescita rispetto al 2017 (+19,5%) che rafforza la tendenza positiva registrata a partire dal 2016.

Il **79,3%** dei viaggi ha come destinazione principale località nazionali (+16,7%), il restante 20,7% è diretto soprattutto nei Paesi dell'Unione europea e registra una notevole crescita sull'anno precedente (+31,4%).

Non è reperibile il medesimo dato per ciascun paese UE ma è disponibile la percentuale di viaggi compiuti dal segmento «famiglia» rispetto al totale degli ingressi di turisti non italiani per l'anno appena trascorso: dei **205 milioni** di turisti che hanno visitato l'Italia nel 2019, il **45%** sono famiglie da 2 a 6 componenti.

I dati provenienti da campagne digitali SEO e SEM ci dicono che **Tour enogastronomici**, vacanze all'insegna del **trekking** e della **natura**, o alla scoperta dell'arte locale sono i focus più diffusi, che fanno **crescere l'incoming turistico** (al sud ed isole più del 30%). Il TURISMO LENTO funziona.

IL «TURISTA LENTO»

- AMA



- NON AMA



COSA OFFRIRE AL «TURISMO LENTO»

- Attività coerenti al progetto più ampio in corso
 - Ampliamento offerta di intrattenimento enogastronomico
 - Servizi pubblici più regolari di collegamento sui circuiti collinari
 - Ampliamento offerta «pacchetti famiglia» per un intrattenimento a più livelli
 - Maggior cura dei percorsi da hiking e ciclabili
- Attività contrarie al progetto più ampio in corso
 - Cementificazione
 - Eliminazione di servizi al pubblico per facilitare la conoscenza dell'offerta
 - Qualsiasi intrattenimento non coerente con l'area

La proposta

Il modello di sviluppo proposto si incentra su due pilastri fondamentali:

1. La riconversione del progetto per la realizzazione di un crossdromo in un parco avventurache meglio risponde alle esigenze e alle richieste del «TURISMO LENTO» e al patrimonio naturale e culturale della zona.
2. La creazione di una entità (Rete d'Impresa/Consorzio) che raggruppi un cospicuo numero di imprenditori della zona (ristoratori, albergatori, negozianti, enoviticoltori, ecc,) e si ponga come obiettivo e mission l'unione di impegno e idee a sostegno e promozione del territorio.

1. IL PROGETTO DEL PARCO AVVENTURA: Cos'è un parco avventura

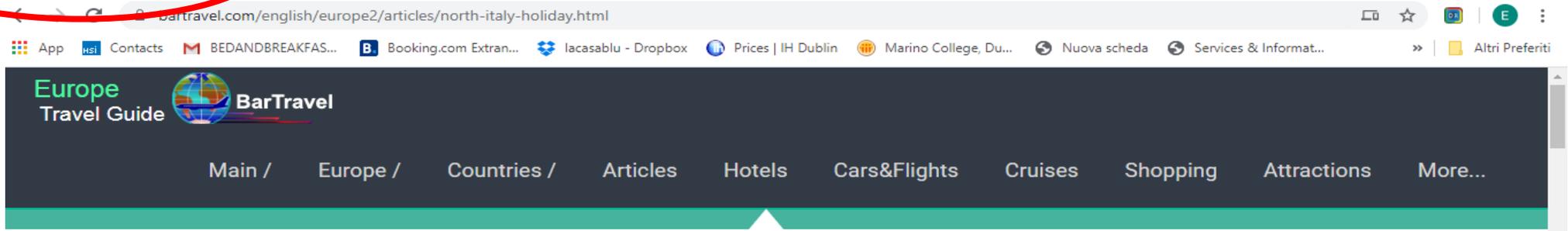
- E' un parco divertimenti che prevede quale leit motive attività in passaggi fra gli alberi (percorsi acrobatici forestali).
- Il target è: giovani (gruppi o coppie), famiglie con bambini, attività di team building (PMI e Corporates)
- Nati in Francia negli anni '80 ed esplosi in Italia da un decennio, i parchi avventura sono diventati una fiorente realtà.



Perchè un PARCO AVVENTURA a Castagnole M.to

- Nell'area attualmente presa in considerazione, limitrofa a Valenzani, una società di consulenza interpellata ha individuato una BUONA collocazione di un Parco Avventura con un bacino d'utenza potenziale, a meno di un 'ora di auto, di 400.000 di persone e assenza di «competitor» specifici
- La «location» è idonea in quanto inserita nel novero di un polo per il turismo ecosostenibile.
- **Il Bacino d'utenza potenziale della location proposta ha un rating -in base al calcolo dei consulenti- del 89%**, ovvero molto buono, costante e variegato in tutti i periodi dell'anno vista la presenza di un buon bacino d'utenza stanziale e un discreto bacino turistico che potrà essere ottimizzato con una sapiente campagna marketing che abbini anche altre proposte (pacchetti turistici).

<https://bartravel.com/english/europe2/articles/north-italy-holiday.html>



Family Holiday and attractions in Northern Italy

Recommended Sites and Activities in Northern Italy:

Park Jungle Adventure:

Recommended for those who love action – spend about half a day here. This park features rope bridges, ziplines, and three different climbing tracks of different difficulty levels.



Parco Natura Viva:

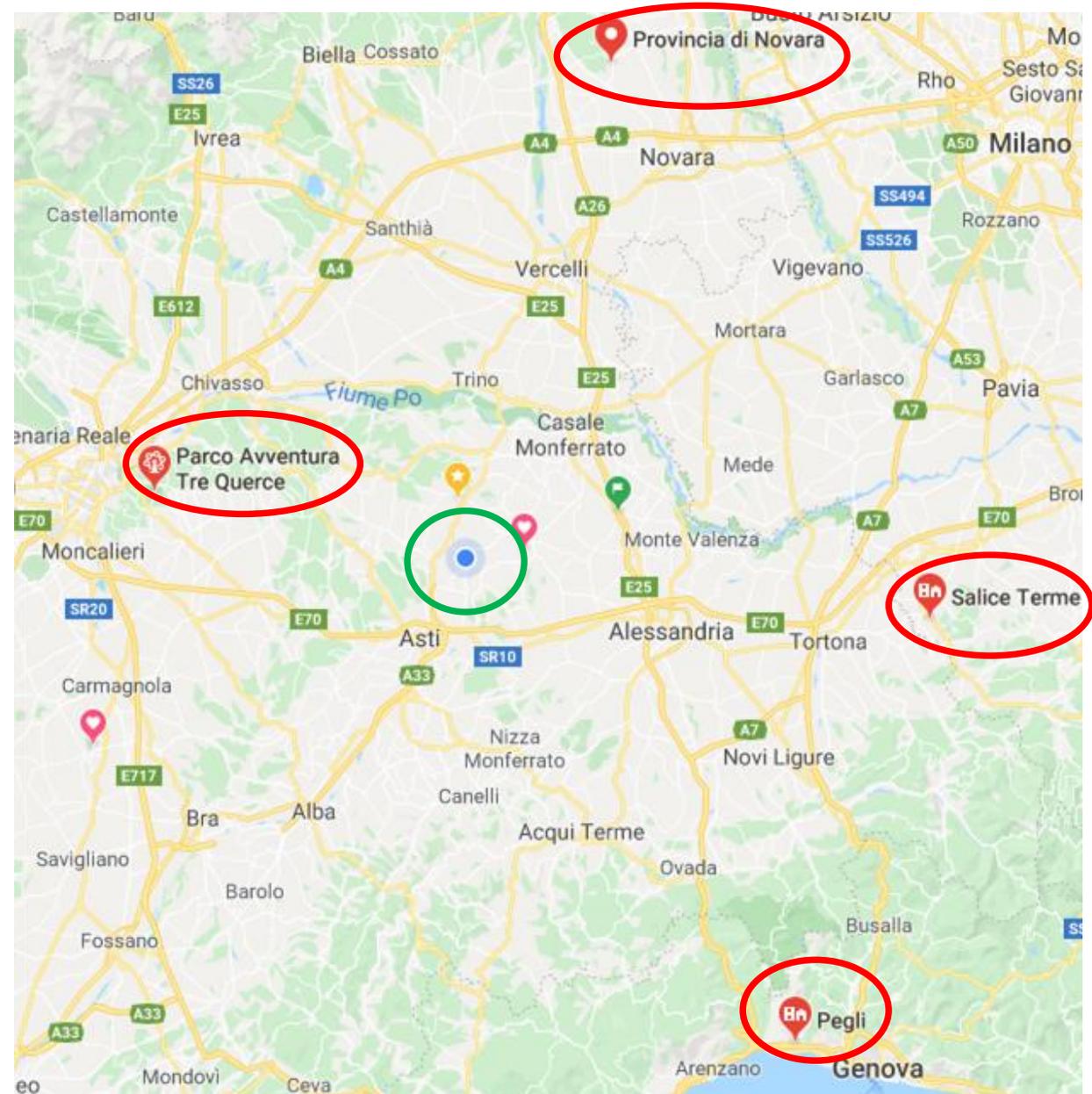
A combination zoo and safari, located inside a beautiful forest in Pastrengo, near Verona. The park also has a big petting zoo and a 'dinosaur trail' with life-sized statues of the prehistoric creatures.

Uno dei **siti turistici più utilizzati all'estero** indica che le **famiglie** in vacanza in **Nord Italia** cercano quel tipo di intrattenimento

NESSUNA CONCORRENZA

A più di 60 Km./almeno un'ora di auto:

- Parco Avventura Tre Querce a Pino Torinese
- Parco Avventura Salice Terme
- Parco Avventura Pegli
- Bulè Adventure Park nel novarese



Parco Avventura

Possibile consistenza iniziale:

- **Percorso bambini mini** : Accessibile a tutti i bambini con altezza minima di cm. 110. 10 stazioni
- **Percorso bambini**: Accessibile a tutti i bambini con altezza minima di cm. 140 13 Stazioni
- **Percorso Verde**: Accessibile ai bambini con altezza minima di cm 140. 7 stazioni.
- **Percorso Giallo**: Accessibile ad adulti e ragazzi con altezza minima di cm. 160. 8 stazioni
- **Percorso Rosso**: Accessibile agli adulti e ai ragazzi con altezza minima di cm 160. 7 stazioni.

Possibili sviluppi ed integrazioni

Accanto all'area attrezzata del Parco, è possibile pensare alla realizzazione di altre iniziative parallele che possano godere delle caratteristiche geomorfologiche e naturalistiche del luogo:

- percorsi naturalistici attrezzati con cartellonistiche informative sulle risorse naturali presenti,
- percorsi di ciclocross con diversi livelli di difficoltà;
- creazione di un campus estivo per adolescenti e giovani;
- area per eventi locali, culturali,
-

I potenziali utenti

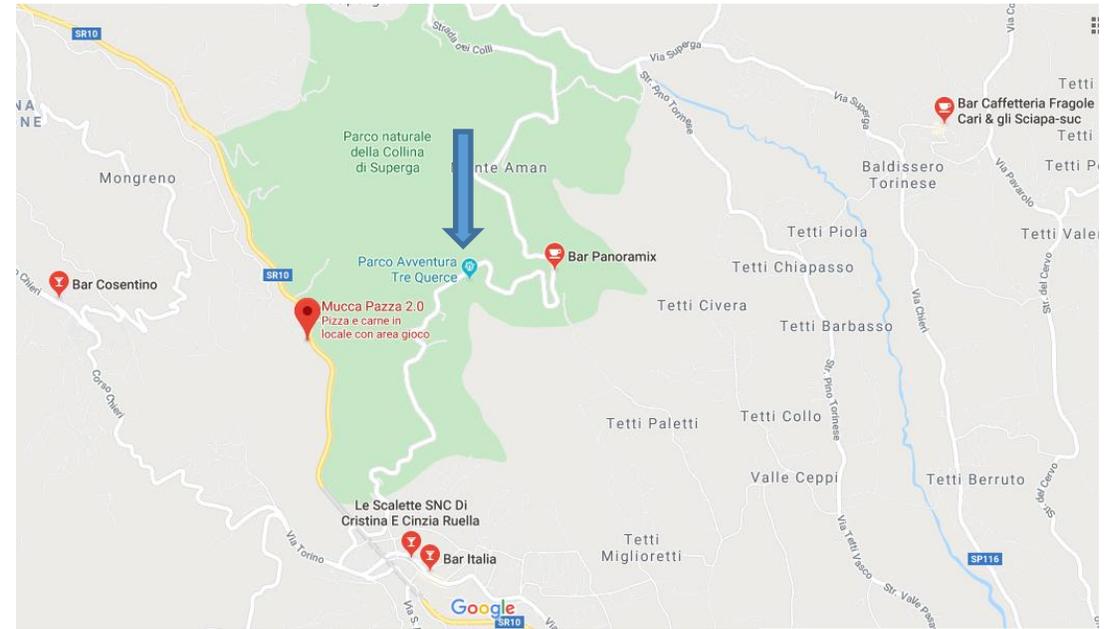
- Famiglie
- Gruppi (anche per eventi speciali: compleanni, addio al celibato/nubilato o eventi su richiesta)
- Scolaresche
- Aziende per eventi e corsi di team building
- Gruppi di Scout
- Parrocchie
- Organizzazioni che gestiscono manifestazioni ed eventi locali

Le ricadute sul territorio

Le attività di incoming e realtà produttive dell'area beneficiano di un'affidabile e costante afflusso di turisti interessati all'intrattenimento proposto dal Parco Avventura. Sono generalmente turisti che amano vacanze rilassanti, culinarie e all'aria aperta.

Benchmark con la struttura più vicina:

- qui a fianco sono elencate le attività di accoglienza che beneficiano del rapporto continuativo con Tre Querce (TO).
- TUTTE le realtà interpellate confermano che tra aprile e settembre beneficiano dell'attività del Parco Avventura limitrofo, con convenzioni o meno.



- 5 punti ristoro in area (in mappa, raggio 5/6KM)
- 6 ristoranti (Ai Fornelli, Pinocchio, L'Ultima Spiaggia, Pigna D'Oro, Osteria della Tradission, Da Esterina)
- 9 accommodation modello b&b/agriturismo in area (Il Merlo, Casa Firmino, Ebon, ai Quiet, Alle porte del Monferrato, Tre Merlot, Sogno nel Verde, Inside Paradise, Gli Specchi)

ALCUNI NUMERI

- Superficie richiesta: da 2 a 6 ettari in relazione alle attività proposte
- Investimento iniziale richiesto : da 90.000 € a 130.000 €
- N° potenziali utenti/anno: da 9.000 a 12.000+
- Fatturato/anno: da 90.000 € a 150.000+
- Ritorno Investimento tipico ; 6-9 anni
- Operatori/istruttori da 3 a 6 (stagionali)
- Periodo di apertura: Aprile-Ottobre

Confronto tra i due progetti

PROGETTO CROSSDROMO	PROGETTO PARCO AVVENTURA
Fortemente invasivo sulla natura del territorio	In totale armonia con l'equilibrio ecologico delle aree
Fortemente impattante sulla salute pubblica	Nessun impatto significativo
In totale distonia con le caratteristiche del turismo lento che caratterizza i territori monferrini	Integrativo con le aspettative del turismo che caratterizza la zona
Elevati costi di investimento con incerti ritorni e ROI molto lungo	Costi di investimento più contenuti e con ROI molto brevi
Lunghi tempi di ripristino della situazione ex ante	Ripristino delle condizioni precedenti in tempi brevissimi
Utenza specifica e poco incline ad uscire da crossdromo	Frequentazioni di famiglie e gruppi certamente più inclini a fruire dei servizi enogastronomici e dei prodotti locali
Procedimento autorizzativo complesso e articolato	Necessita di poche autorizzazioni

2. LA CREAZIONE DI UNA RETE IMPRENDITORIALE TURISTICA

In analogia con altre iniziative che sono recentemente sorte anche in Piemonte è possibile, oltre che auspicabile, costituire una Rete Turistica di imprenditori locali finalizzata a dare notorietà **all'alta qualità dell'ambiente, alla particolarità dell'offerta turistico-alberghiera**, al patrimonio enogastronomico locale, alla varietà di **attività outdoor**, oltre a valorizzare il patrimonio **storico-artistico e cultura della zona**.

Nello sviluppo di tali azioni tale Rete deve **aprirsi alla collaborazione con gli operatori economici locali (Vignaioli, ristoratori, albergatori, Cantine Sociali), con gli Enti locali, e con i vari settori della vita sociale (vedi Pro-loco), con altre iniziative di valorizzazione dell'ambiente e della sua storia (es.: Antica Tenuta Valvinera), Parco Avventura, ecc.** consapevole che per migliorare i servizi offerti ai turisti è fondamentale contribuire e favorire l'insediamento di nuove attività e nuovi nuclei famigliari, per dare **nuova linfa vitale al territorio castagnolese e limitrofo**.

Questa Rete turistica locale potrebbe rappresentare una specializzazione territoriale del Consorzio turistico Langhe Roero Monferrato i cui riferimenti coprono un territorio più ampio e quindi tendenzialmente con una offerta più generica e meno specializzata.

I prossimi passi

- Ottenere da parte dell'Amministrazione un primo riscontro sulla proposta alternativa presentata
- Sviluppo di eventuali integrazioni informative necessarie per ottenere quanto sopra.
- In caso di riscontro positivo, avviare i contatti con la Monferrato srl per verificare se ci siano le premesse per attivare il progetto alternativo definendo possibili ruoli della stessa.



Economia Allarme climate change: gas serra ai massimi degli ultimi 800mila anni

13 agosto 2019

Atmospheric Administration's Centers for Environmental Information

National Oceanic

American Meteorological Society

Europa

Georgia

di Enrico Marro

NUOVO RAPPORTO

Allarme climate change: gas serra ai massimi degli ultimi 800mila anni

Un nuovo report dell'agenzia scientifica del Governo degli Stati Uniti avverte: il 2018 è stato il quarto anno più caldo dall'Ottocento, per il trentesimo anno di fila i ghiacciai continuano a sciogliersi a una velocità preoccupante, mentre il livello dei mari ha toccato un nuovo record dopo sette anni di crescita ininterrotta

Il Messaggero

MENU CERCA

SCIENZA

GRETA THUNBERG

I climatologi: «Oceani e ghiacciai siamo nel mezzo di una crisi climatica»

SCIENZA

Giovedì 26 Settembre 2019



AGENPRESS.it
AGENZIA GIORNALISTICA

HOME CRONACA CULTURA ECON

Home > Ambiente > Clima. Abbiamo 20 anni per salvare il pianeta. Allarme dell'Istituto Superiore della...

Ambiente

Clima. Abbiamo 20 anni per salvare il pianeta. Allarme dell'Istituto Superiore della Sanità

3 Dicembre 2018

1080

Non c'è più tempo per fare le scelte sbagliate

GRAZIE